



POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

I risultati

Original

I risultati / BOZZOLA M.; GERMAK C. - ELETTRONICO. - (2010), pp. 28-89.

Availability:

This version is available at: 11583/2361231 since: 2016-09-06T13:17:52Z

Publisher:

Time & Mind

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

a cura di M.Bozzola

ARREDO & TERRITORIO

design e artigianato lungo i
percorsi delle valli olimpiche

quaderni di design
1985



TIME&MIND PRESS



arredo & TERRITORIO

design e artigianato
lungo i percorsi
delle valli olimpiche



“quaderni di design”

Time&Mind Press

Torino, 2010

ISBN 978-88-904986-0-2

DISEGNO INDUSTRIALE
POLITECNICO DI TORINO

GRUPPO DI RICERCA:

Claudio Germak

Architetto e designer, professore associato di Disegno Industriale al Politecnico di Torino dove è coordinatore dei corsi di Laurea triennale in Disegno Industriale e Progetto Grafico e Virtuale. Dal 1995 partecipa alle ricerche sullo sviluppo del Sistema Design nell'area regionale e sul design per i distretti industriali e in particolare artigianali. Si occupa inoltre di ricerca e progettazione nel settore dello spazio pubblico, delle attrezzature per la città e del public design. Dal 1984 svolge attività professionale nell'ambito dello Studio De Ferrari Architetti.

Tra le sue pubblicazioni: "Uomo al Centro del progetto" (a cura di), Allemandi, Torino, 2008; "Design e industria in Piemonte", Allemandi, Torino, 2008, "MANUfatto_ArtigianatoComunitàDesign" (a cura di), Silvana Editoriale, Milano, 2008.

Marco Bozzola

Architetto e designer, dottore di ricerca in "Innovazione Tecnologica per l'Architettura e il Disegno Industriale", assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Disegno Industriale del Politecnico di Torino. È docente di Design per la Comunicazione Visiva nel Corso di Laurea in Graphic and Virtual Design del Politecnico di Torino. Svolge attività didattica, di ricerca e professionale nell'ambito dell'ecodesign, con particolare interesse per il settore del packaging e relative problematiche ambientali, funzionali, di comunicazione e di linguaggio.

Gianluca Alessio

Architetto e designer, collaboratore a contratto presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Disegno Industriale del Politecnico di Torino prende parte a progetti di ricerca e workshop (Arredo & Territorio, Eco e Narciso. Cultura materiale / Design, Jovens Mineiros - Cidadãos do Mundo). Ha svolto attività didattica come assistente presso il Corso di Disegno Industriale 3 e come docente di Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso nel Corso di Laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Torino. Svolge attività professionale all'interno di Studio APE.

indice

- 4 **PREFAZIONE**
Alessandro Barberis
- 6 **ARREDO&TERRITORIO: IL PERCHÈ DI UN PROGETTO**
Alberto Donini
- 8 **DAL PROGETTO AL PRODOTTO**
Marco Bozzola
- 12 **MATERIALI E TECNICHE ARTIGIANALI LOCALI**
Gianluca Alessio
- 18 **UN'OPERAZIONE DIDATTICA, UN'ESPERIENZA REALE**
Claudio Germak
- 28 **I RISULTATI**
Marco Bozzola, Claudio Germak
- Prassinoscopio
 - Vettrine dell'artigianato
 - Rotoinfo
 - Infotovoltaiico
 - Foglio
 - Fontanella ponte
 - Fontanella blocchi
 - Area di sosta
 - Seduta sole-ombra
 - Pic nic con chaise longue
 - Sunnic
 - Rotatoria Parco Olimpico
 - Rotatoria Tracciato Multisport
 - Rotatoria Montagna Artificiale
 - Rotatoria Sistema Segnaletico
 - Rotatoria Minigolf Tematico
 - Un progetto per il territorio (*Ecole d'Architecture de Lyon*)
- 90 **L'ESPOSIZIONE DEI PROGETTI E DEI PROTOTIPI**
Marco Bozzola

I risultati

Marco Bozzola, Claudio Germak

I progetti prototipati sono stati posizionati in modo permanente lungo i percorsi delle valli olimpiche con l'intenzione di valorizzare il territorio e promuovere l'artigianato locale. Questo è potuto avvenire attraverso la definizione di prodotti portatori di valori e significati nuovi, manufatti artigianali "design oriented", sintesi tra abilità realizzativa e profonda conoscenza dei materiali, tipiche del sapere artigiano, e nuovi punti di vista sui modi di fruire il paesaggio, messi a fuoco dalle metodologie del design.

In particolare nell'accostarsi al tema, i progetti sviluppati e illustrati nelle prossime pagine, hanno dato vita ad alcuni filoni d'intervento, che possono così essere organizzati:

- Sistemi segnaletici informativi

Prassinoscopio, Vetrine dell'artigianato, Rotoinfo, Infotovoltaiico, Foglio.

- Sistemi di arredo urbano

Fontanella ponte, Fontanella blocchi, Area di sosta, Seduta sole ombra, Pic-nic con chaise longue, Sunnic.

- Interventi nelle rotatorie

Rotatoria Parco Olimpico, Rotatoria Tracciato Multisport, Rotatoria Montagna Artificiale, Rotatoria Sistema Segnaletico, Rotatoria Minigolf Tematico.

- Intervento di sistema a scala territoriale

Proposta della scuola di Architettura di Lyon.

SISTEMI SEGNALETICI-INFORMATIVI



SISTEMI DI ARREDO URBANO



INTERVENTI NELLE ROTATORIE



LA SCALA TERRITORIALE

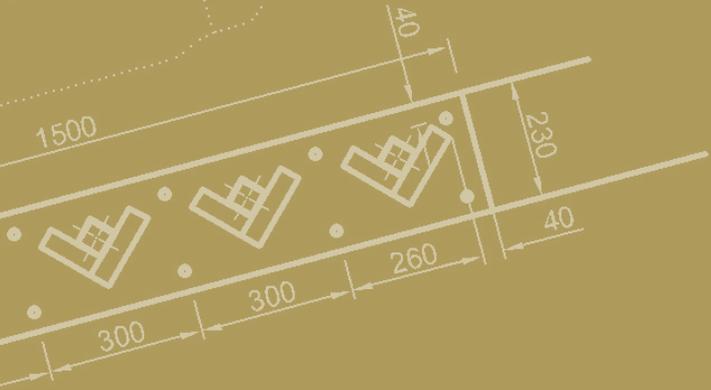


PRASSINOSCOPIO

STUDENTI: F.Clames, V.Gorreta, E.Morelli

L'ALTO

numero di moduli varia in funzione della
dimensione della schermatura.
ogni lettera è divisa in due metà
applicata in successione sempre sul lato
del palo in direzione di lettura.



Sistema segnaletico stradale pensato per una lettura prospettica dall'automobile, in entrambi i sensi di marcia. La struttura può essere inoltre utilizzata come barriera per delimitare, proteggere, mascherare alcuni servizi come parcheggi veicoli, isole ecologiche, ecc. Realizzabile in legno naturale impregnato con vernici all'acqua per contesti montani oppure in legno mordenzato colore grigio verde per contesti urbani.

Struttura di fondazione in acciaio zincato a caldo. Pali in larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni singolo modulo (4 pali):
cm 160x45x200h





VETRINE DELL'ARTIGIANATO

STUDENTI E.Bortolussi, F.Furchi, C.Vittori

GRAFICA IN
APPLICATION

VETRO

perni di
fissaggio Ø20

Viene qui suggerita la conformazione del
definizione dei dettagli, delle dimensioni

DETTAGLIO SEZIONE

vetro temperato
stratificato 5+5

saldatura

VISTA LATERALE

100

350

100

800

500

30

25

10

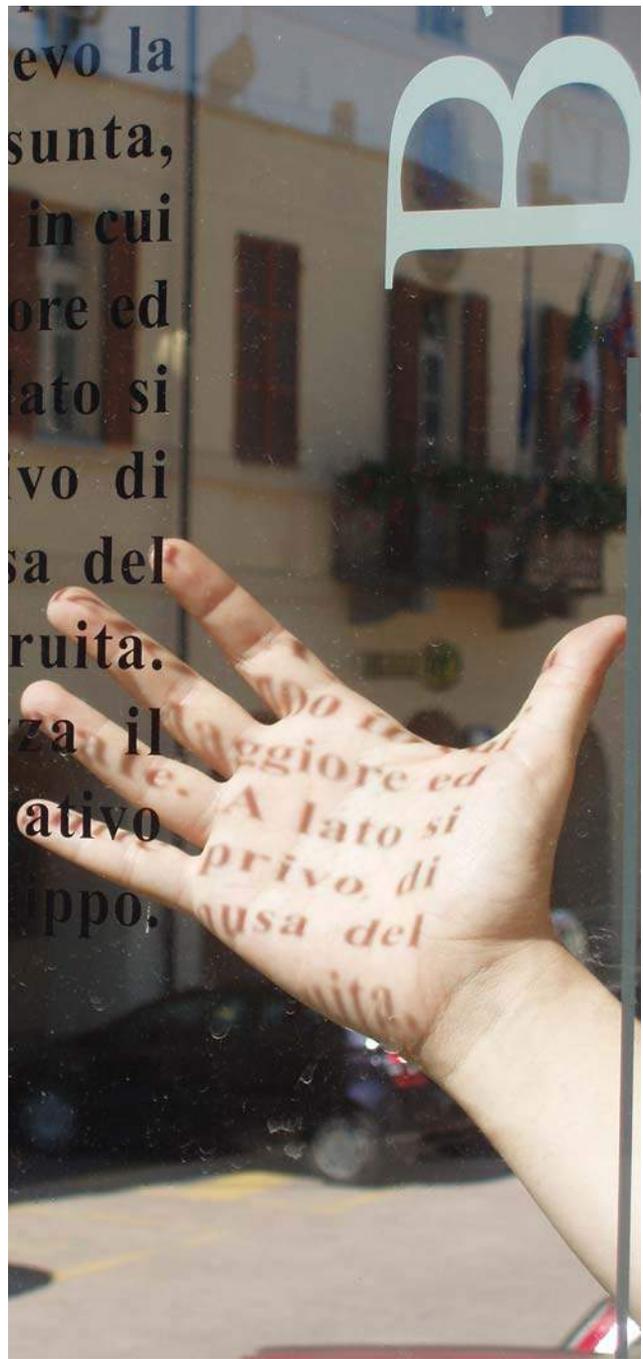
5

Sistema informativo e promozionale autoportante e removibile indirizzato alla promozione della cultura materiale del territorio, adatto in particolare ad essere collocato in luoghi "protetti" (cortili, piazze illuminate, in prossimità degli ingressi di botteghe artigiane). Nell'ambito di ogni singolo materiale della tradizione, il progetto della scultura alla base è lasciato alla creatività dell'artigiano, fermo restando il necessario adattamento alla struttura metallica tramite fresature per la pietra e il legno, avvitemento per il ferro.

Struttura e piastra di base in acciaio zincato a caldo e verniciato con pittura ferromicacea a grana grossa. Trattamento scultoreo del materiale tradizionale.

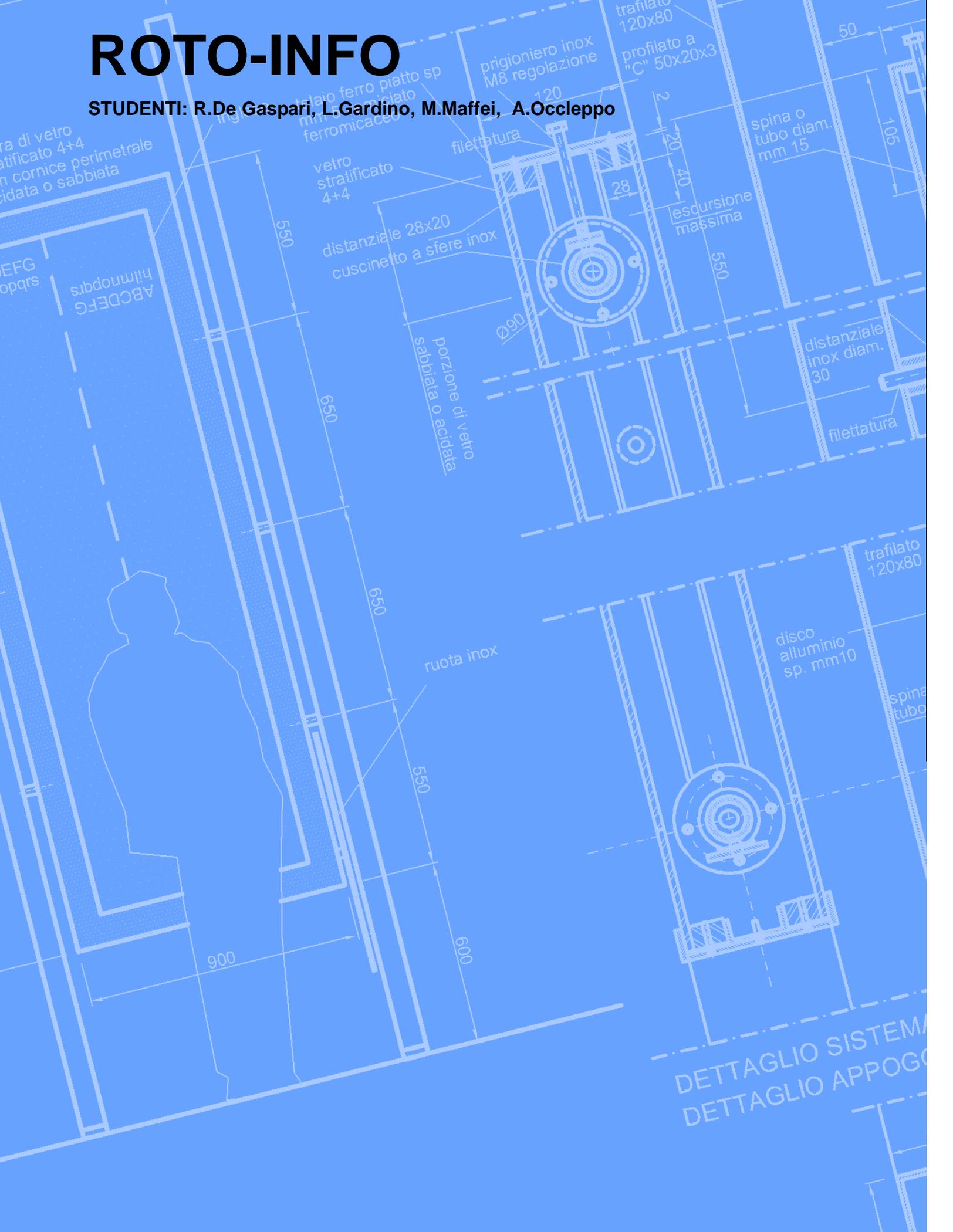
Dimensioni cm 80x50x200h





ROTO-INFO

STUDENTI: R.De Gaspari, L.Gardino, M.Maffei, A.Occleppo



Attrezzatura autoportante a bassa tecnologia per l'informazione turistico culturale che consente una agevole lettura ad altezze diverse (adulti, bambini, disabili), mediante lo scorrimento di un rullo di oltre 5 metri di messaggio. Agibile su due fronti, per la lettura di messaggi bilingue.

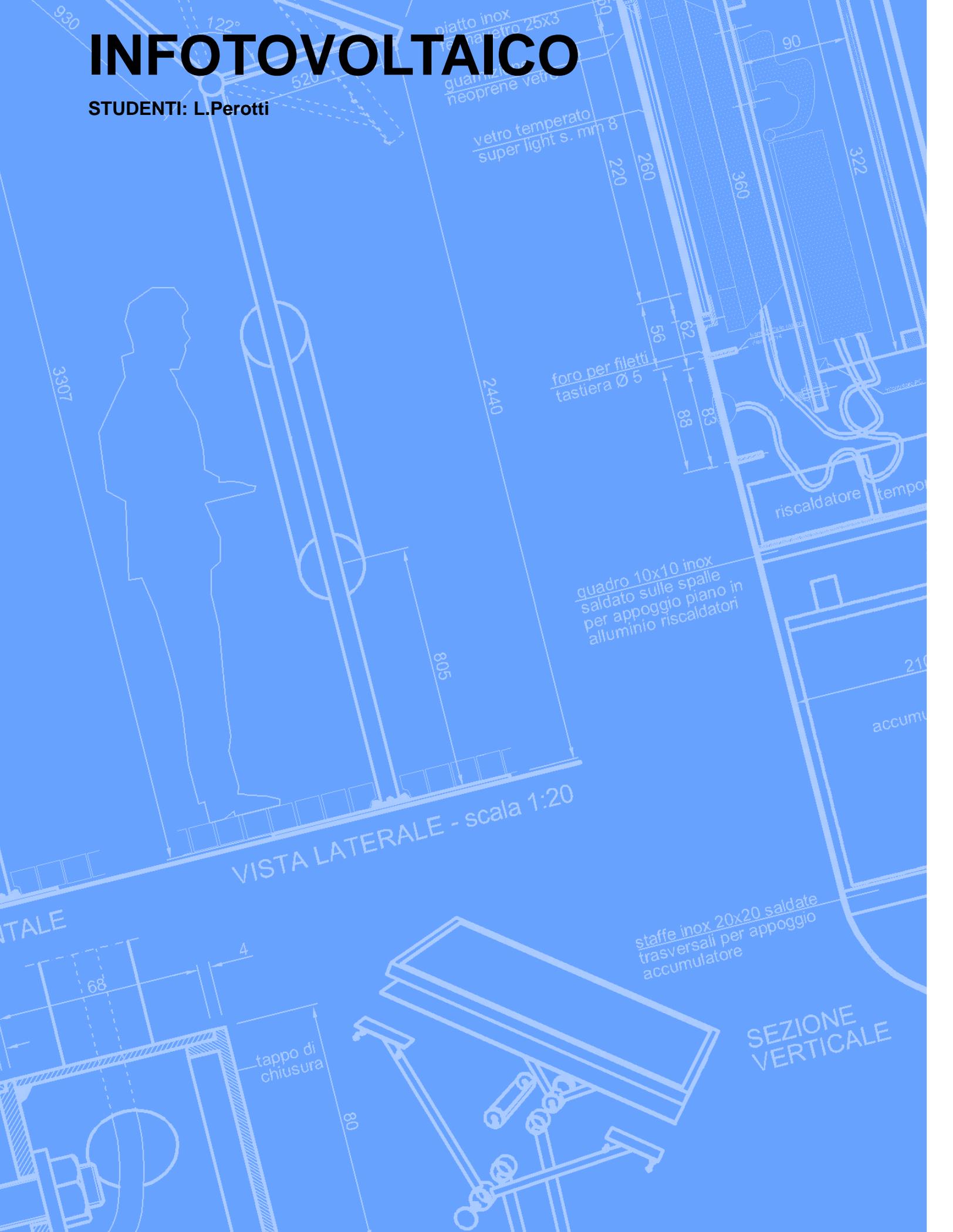
Struttura (cassonetto e supporti) in acciaio zincato a caldo, con finitura poliuretanic. Vetri stratificati antisfondamento, ruota volano in acciaio inox, tela pittorica da stampa non elastica.

Dimensioni cm 115x190x350h



INFOTOVOLTAICO

STUDENTI: L.Perotti



Attrezzatura computerizzata informativa ad alimentazione solare, collocabile isolata o, per una migliore efficienza energetica, in gruppo. Il sistema energetico comprende: pannello fotovoltaico, accumulatore-batteria, hardware e illuminazione di tipo indiretto.

Struttura in acciaio elettrozincato o acciaio inox.
Lastra sottopannello fotovoltaico in alluminio.

Dimensioni cm 66x130 (inclinazione 45°) x330h



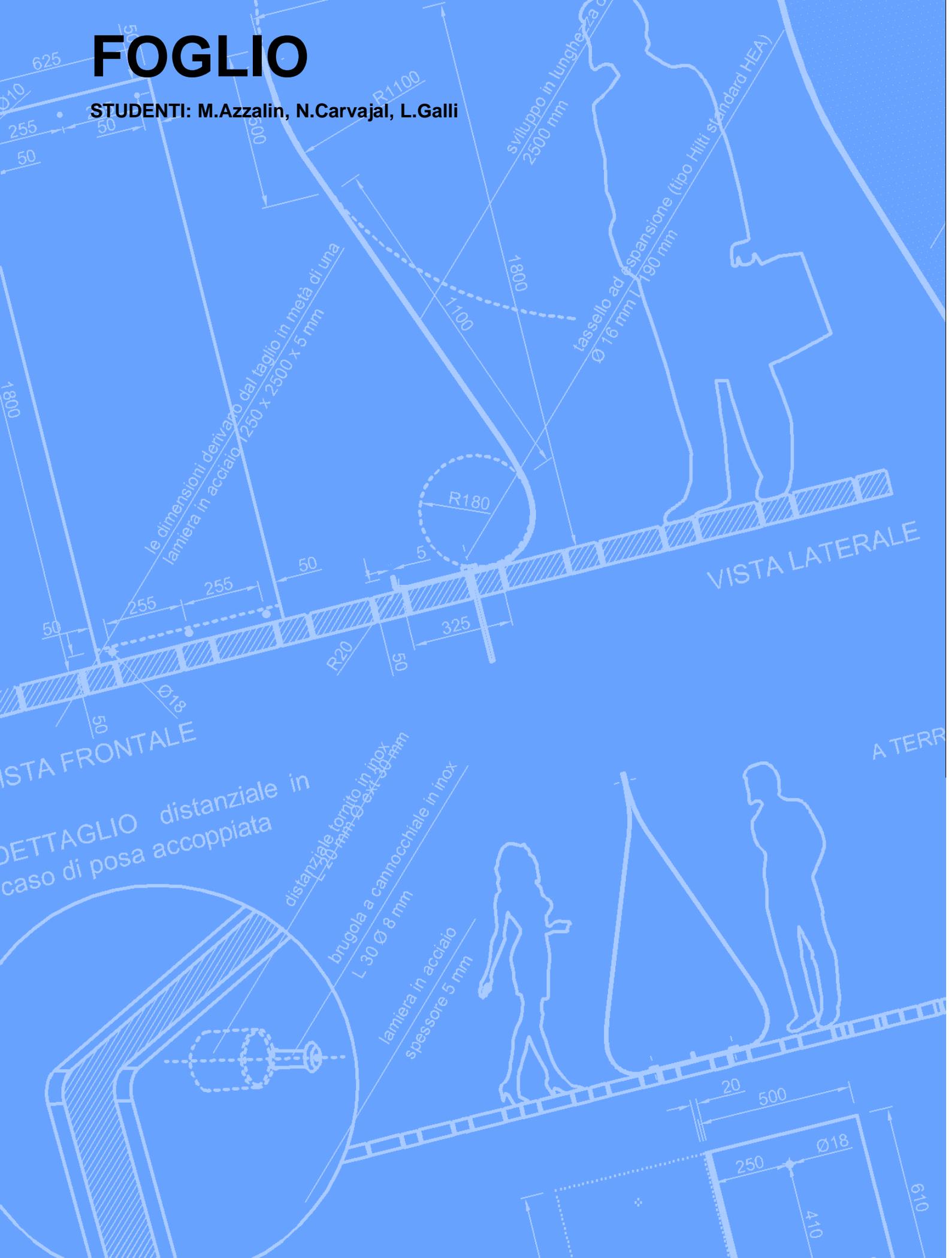
Un infopoint digitale che rispetta l'ambiente e ottiene energia da esso. Un progetto che utilizza moduli fotovoltaici collocati in modo da essere sempre orientati perpendicolarmente ai raggi solari. Dall'alba al tramonto, l'energia del sole viene accumulata per alimentare monitor touchscreen e un sistema di illuminazione notturna a luce mite.

A digital infopoint that respects the environment and obtains energy by it. A project that utilizes photovoltaic panels placed in order to be always perpendicularly oriented to solar rays. Since dawn to sunset, solar energy is accumulated to supply electricity for touchscreen monitors and a night lighting system.



FOGLIO

STUDENTI: M.Azzalin, N.Carvajal, L.Galli



Due fogli sottili, contrapposti, evocano il fuoco intorno al quale si raccontavano in valle storie e leggende. Spinta dal vento, la fiamma lambisce le pareti o il terreno, dove diventa occasionale sedile.

Fogli in lamiera di acciaio con finitura poliuretanica metallizzata. Ferramenta inox.

Dimensioni cm 62,5x52x180h





L'attrezzatura è anche accessibile a disabili (struttura a ponte), bambini (blocco-gradino), animali (vaschette di raccolta acqua).

Realizzata in pietra è lasciata alla creatività dell'artigiano/artista la scolpitura del canale di scolo dell'acqua.

Due le tipologie possibili: a flusso continuo o con rubinetteria temporizzata a comando.

Corpo in Pietra di Perosa bocciardata. Dima per assemblaggio e posa in ferro zincato a caldo.

Dimensioni cm 170x25x95h





UNA FONTANA PER TUTTI, DAL BAMBINO CHE CI SI PUO' ARRAMPICARE, AL DISABILE CHE PUO' RAGGIUNGERLA CON LA SEDIA A ROTELLE. REALIZZATA IN MODULI DI PIETRA DI LUSERNA FIAMMATA. L'INCISIONE DELLO SCOLO A CASCATA VIENE LASCIATA ALLA CREATIVITA' DELL'ARTIGIANO.

A FOUNTAIN FOR ALL PEOPLE, FROM THE CHILD WHO CAN SCRAMBLE IT UP, TO THE DISABLE MAN CAN CATH IT UP WITH HIS WHEELCHAIR. MADE IN BLAZE LUSERNA STONE BLOCKS. THE CRAFTMAN CREATIVITY WILL RECORD THE WATER WAY.

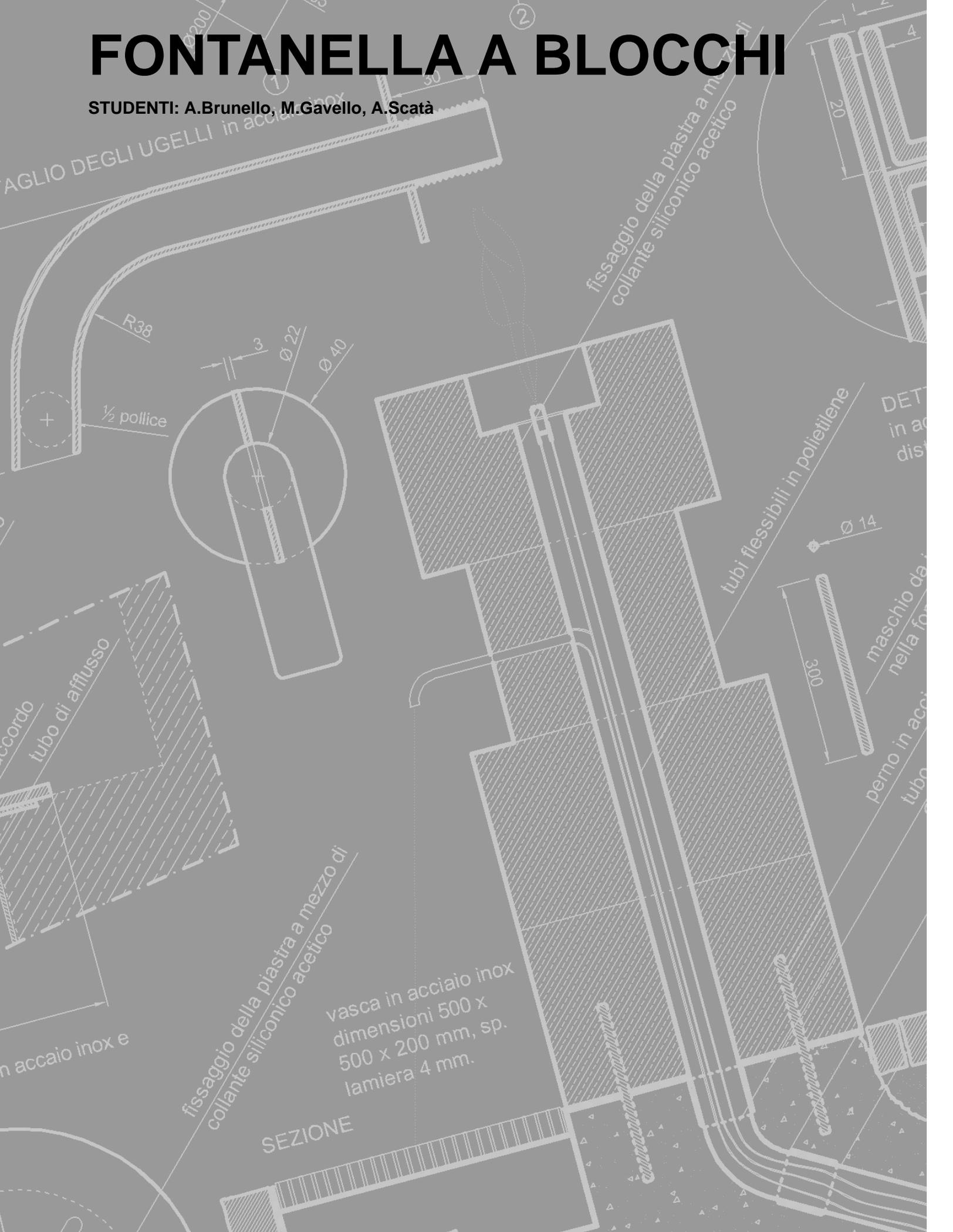
scolo acqua a cascata

scodella abbeveramento

possibilità diversificazione

FONTANELLA A BLOCCHI

STUDENTI: A. Brunello, M. Gavello, A. Scatà



Con la rotazione dei blocchi si creano gradini che consentono ai bambini, attraverso una ludica arrampicata, di poter bere dall'ugello superiore.

Corpo in Pietra di Perosa lavorata a spacco.
Dima per assemblaggio e posa in ferro zincato a caldo.

Dimensioni cm 40x40x100h





AREA DI SOSTA

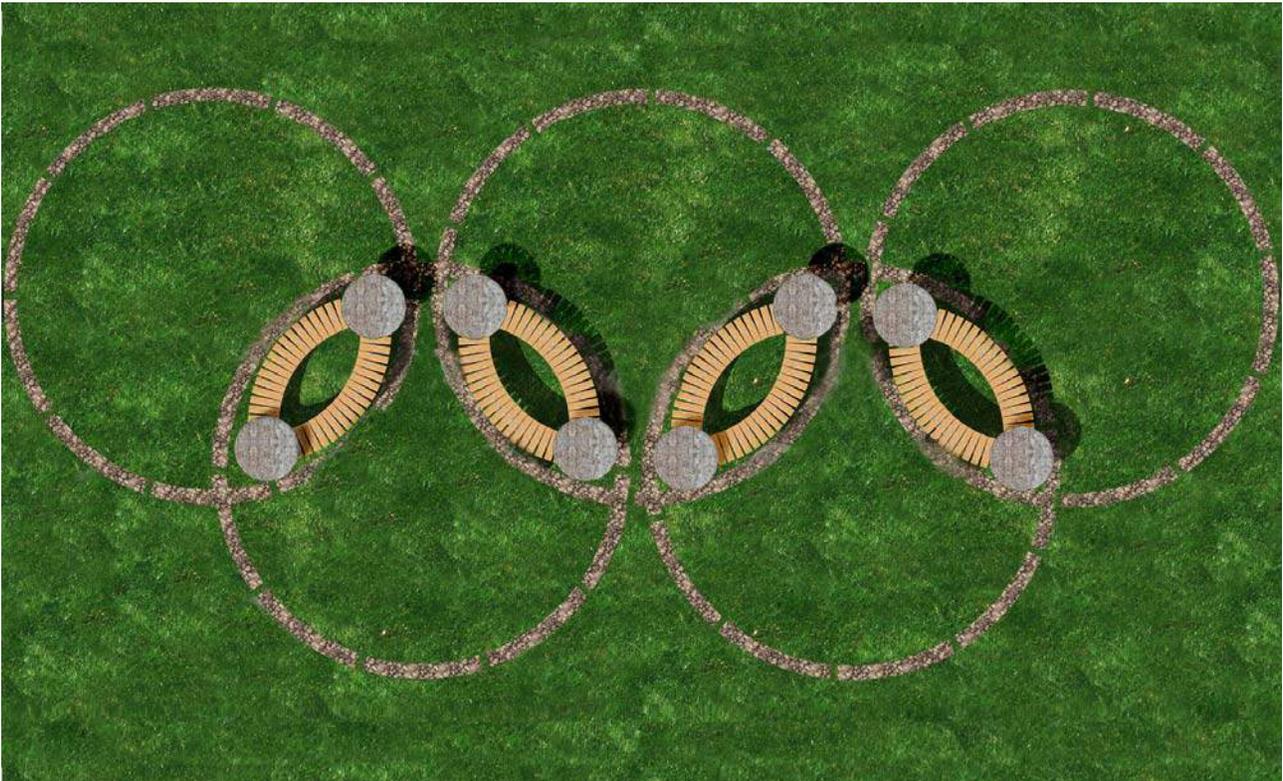
STUDENTI: R.Albano, A.Nicola, G.Perrone



Nella configurazione completa (quattro moduli tavolo-seduta) con fasce a cerchio sul pavimento, l'attrezzatura si ispira al simbolo dei cerchi olimpici. I sedili contrapposti consentono diversi tipi di seduta, verso l'esterno o verso l'interno.

Pilastrini e piano tavolo in pietra di Perosa bocciardata (colore grigio nocciola) o pietra di Luserna fiammata (colore grigio/argento).
Struttura della seduta in acciaio zincato a caldo.
Seduta in listelli di legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni singolo modulo cm 225x104x85h,
sistema completo di 4 moduli cm 1354x667x85h





SEDUTA SOLE/OMBRA

STUDENTI: G.Bosco, F.Capelli, D.De Lorenzis



Sistema di sedute che realizzano panchine ombreggiate in continuità con la contrapposta seduta sdraio con profilo ergonomico. Adatte alla collocazione in spazi assolati di parchi, giardini, lungo lago, spazi aperti di aree urbane e pedemontane. Organizzabili anche in linea.

Struttura in acciaio zincato a caldo.

Seduta in listelli di legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

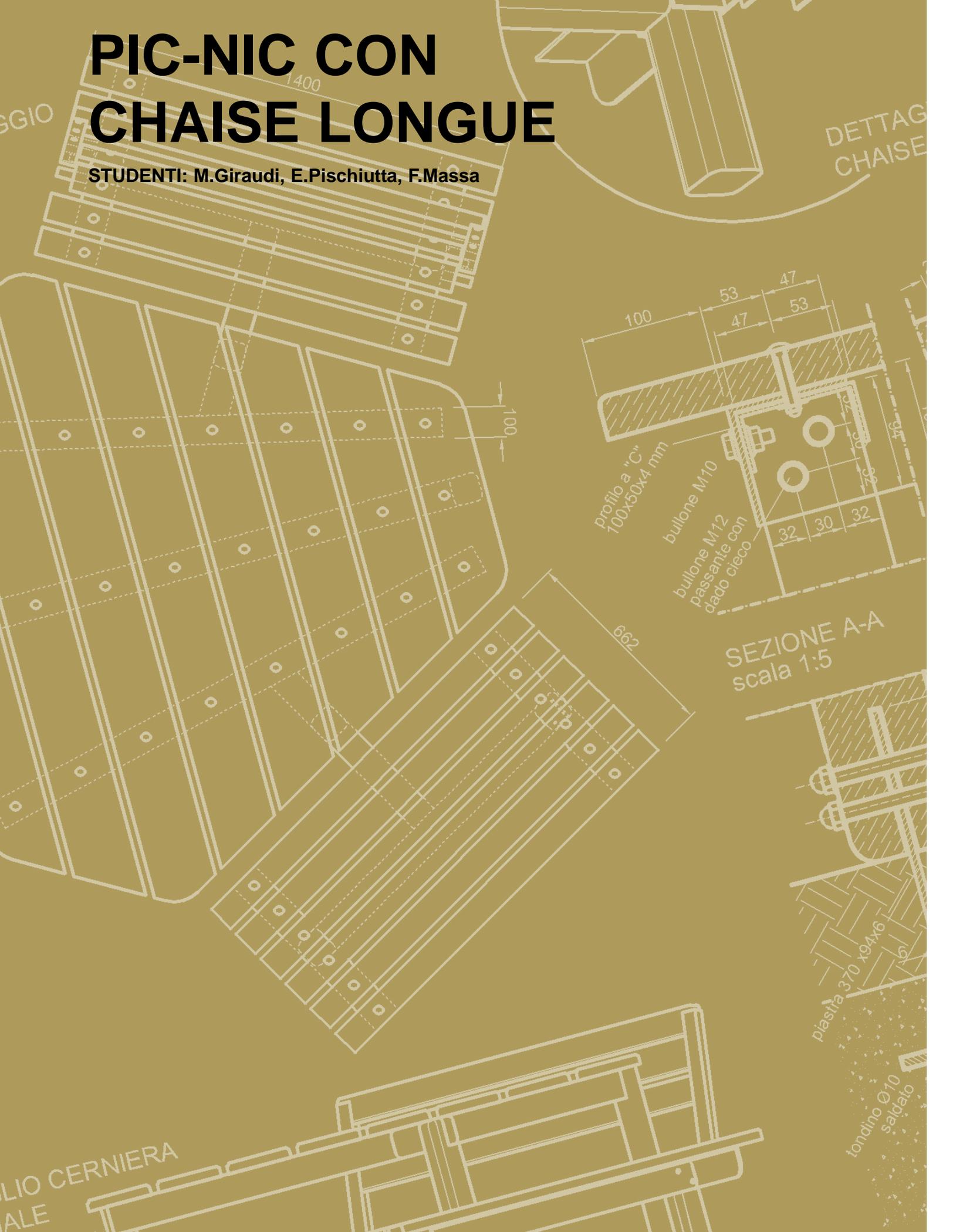
Dimensioni: cm 160x245x210h





PIC-NIC CON CHAISE LONGUE

STUDENTI: M.Giraudi, E.Pischiutta, F.Massa



Attrezzatura per aree di sosta e pic-nic idonea alla collocazione in ambiente rurale o montano. Un unico sistema di supporto consente di allestire intorno al tavolo diversi tipi di seduta: senza schienale, con schienale orientabile, sdraio-prendisole con funzione anche di gioco bimbi.

Struttura orizzontale in acciaio zincato a caldo, eventualmente verniciato ferromicaceo a grana grossa.

Supporti verticali e tavole in legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni cm 470x335x74h





Attrezzatura per aree di sosta e pic-nic idonea alla collocazione in ambiente rurale o montano. Il sistema comprende l'altana prendisole con funzione di ombreggiatura della sottostante area picnic costituita da un tavolo con panche integrate, progettato per un accesso facilitato senza scavalcamenti.

Struttura in acciaio zincato a caldo, eventualmente verniciato ferromicaceo a grana grossa. Tavole in legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni cm 285x240x250h





PARCO OLIMPICO

STUDENTI: D.Artuffo, A.Gallo, S.Veglia



- 1-Pic-nic
- 2-Baloon
- 3-Bar
- 4-Amph
- 5-Relax

AREA INDUSTRIALE

vista fronte

sezione A-A'

202 m.

15 m.

PINEROLO

- 3
- 2
- 1

Porte

Piscina

PINEROLESE

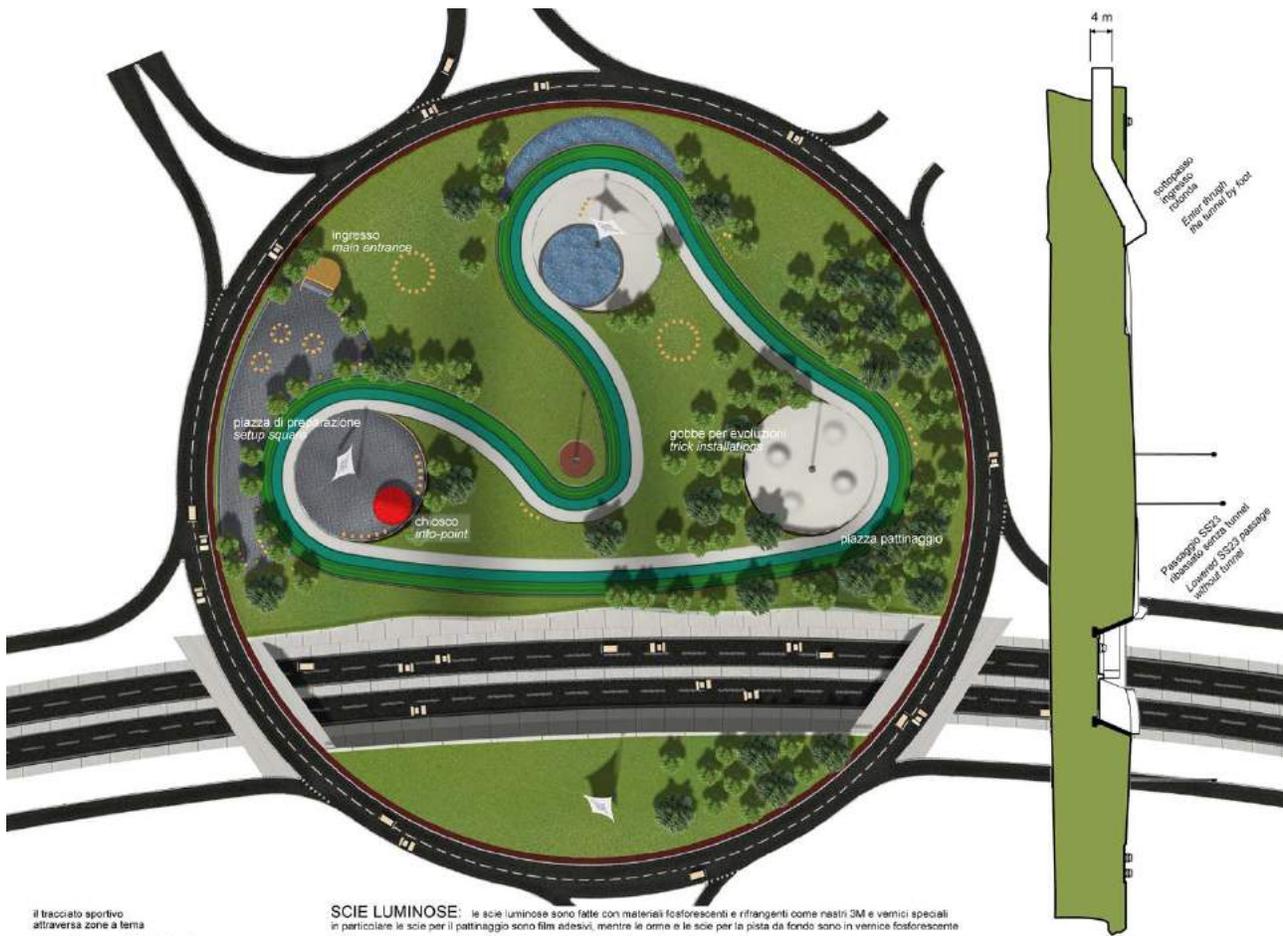
L'sola, localizzata nella rotonda maggiore di Pinerolo, prevede la costruzione di un parco-servizi comodamente raggiungibile con sottopassi. Il segno olimpico accoglie 5 aree tematiche a diversa altezza, tra loro collegate da percorsi panoramici:

- Area picnic
- Area mongolfiere
- Anfiteatro
- Area relax
- Bar



La rotonda di maggiori dimensioni al confine con Pinerolo diventa palestra artificiale per gli sport invernali, praticabile tutto l'anno per corsa, pattinaggio, sci di fondo.

Le 3 piste si sviluppano in parallelo e attraversano tre distinte zone in cui si possono svolgere attività di preparazione complementari (piazza di preparazione, pista di pattinaggio, lago artificiale) alternate ad aree relax. Il progetto sviluppa inoltre diverse attrezzature diffuse lungo il tracciato: sdraio prendi sole con inclinazione variabile per poter agire sugli scarponi; selle per brevi soste per pattinatori e sciatori, fontane, vaporizzatori.



il tracciato sportivo attraversa zone a tema
The track crosses different break-areas

SCIE LUMINOSE: le scie luminose sono fatte con materiali fosforescenti e rifrangenti come nastri 3M e vernici speciali in particolare le scie per il pattinaggio sono film adesivi, mentre le orme e le scie per la pista da fondo sono in vernice fosforescente
On the track there are special light emitter materials by 3M, different for each sport



MONTAGNA ARTIFICIALE

STUDENTI: M.Cola, D.Lapiana, A.Marengo



Pista con passaggio tangenziale

Tramite pannelli antirumore autostradali con grafica applicata, per l'isolamento acustico e visivo.

Impianto di illuminazione interno

Tramite lampioni regolabili in altezza e lunghezza, per illuminare gli spazi utilizzati.

Strutture per zona camping

Strutture poste nelle zone adibite allo svago ed al relax, in punti studiati per l'osservazione delle attività.

Passaggio sotterraneo

Per consentire l'accesso pubblico dal centro commerciale al lavoro.

Impianto di illuminazione esterno

Tramite Lighting pipes 3M, per delimitare la rotonda senza influenzare l'illuminazione stradale

Barriera alberata.

Pioppeto artificiale posto dietro i pannelli isolanti, per isolare l'interno dal traffico stradale.

Tapis roulant

Per consentire la risalita rapida e semplice con qualsiasi mezzo o a piedi.

Accesso per pubblico ai piccoli necessari

L 8 m

Zona centro commerciale

L 5 m

D 20 m

Strutture da camping

zona arrivo

Area Down-hill

Tapis roulant di risalita

Area Discesa libera

Area discesa slalom

Area pubblico

zona arrivo

Area pubblico

zona arrivo

SS 23

Prima rotonda sul percorso verso Sestriere

Seconda rotonda sul percorso verso Sestriere

0,20 m

1 m

di diametro 82

3 m

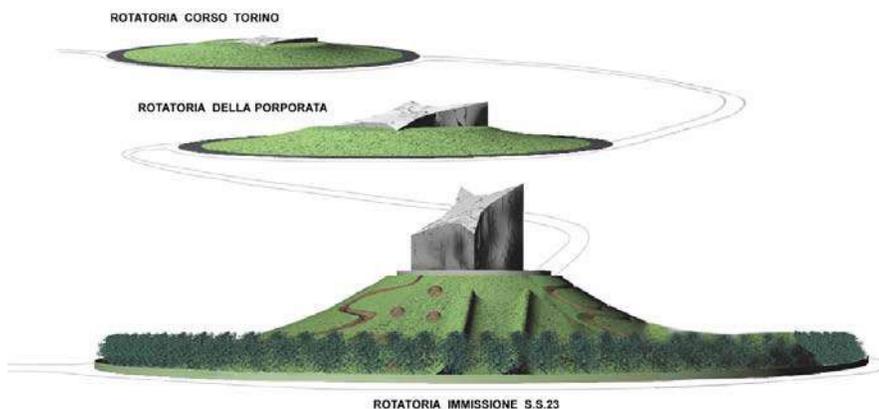
1 m

di diametro 82

La sequenza di nuove rotatorie viabili conduce ad una montagna artificiale visibile a 360° dall'intorno.

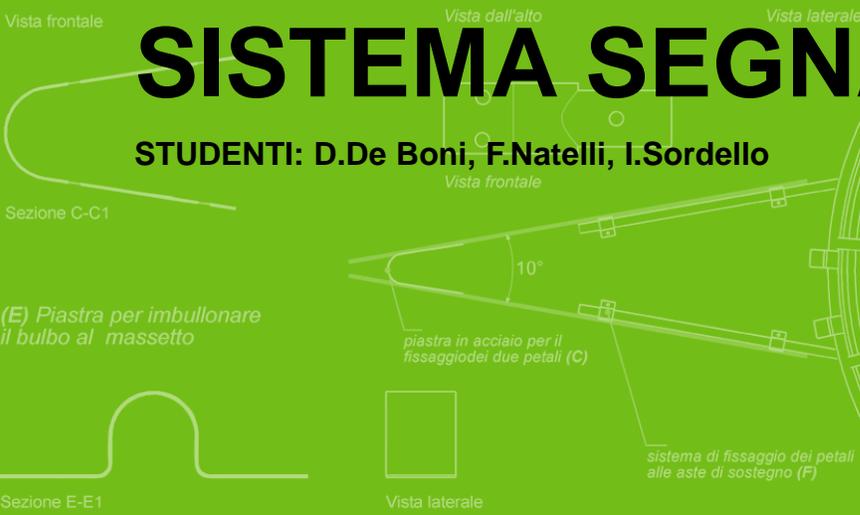
Molteplici le attività sportive proposte:

- arrampicata su monolite centrale realizzato in blocchi di calcestruzzo scolpiti e rivestiti da resine e polveri di roccia conformati per diversi livelli di difficoltà.
- mountain bike (estiva) e snow park (invernale): con half pipe, piste e jump.
- corsa su anello perimetrale in tartan di 500 m (estiva) e sci di fondo su pista innevata.
- relax in area attrezzata con sedute e tavoli pic-nic.
- pattinaggio estivo ed invernale.
- chioschi per informazioni, ristorazione e affitto attrezzature.



SISTEMA SEGNALETICO

STUDENTI: D.De Boni, F.Natelli, I.Sordello



(E) Piastra per imbullonare il bulbo al massetto

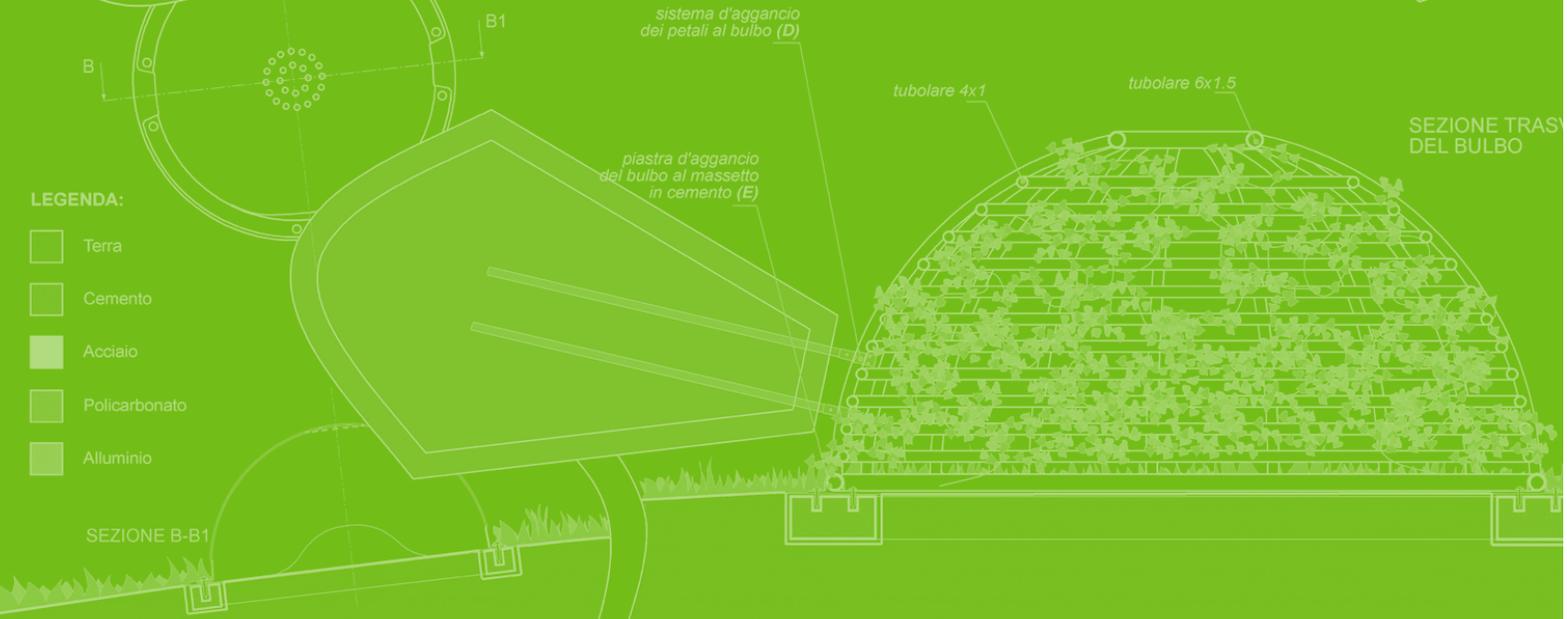


(F) Sistema d'aggancio dei petali ai tubolari di sostegno



è arricchita da rampicanti e dal colore fluorescente dei tubolari. Completando le bolle in policarbonato con funzione di protezione per la coltivazione delle specie floreali a stagioni fredde.

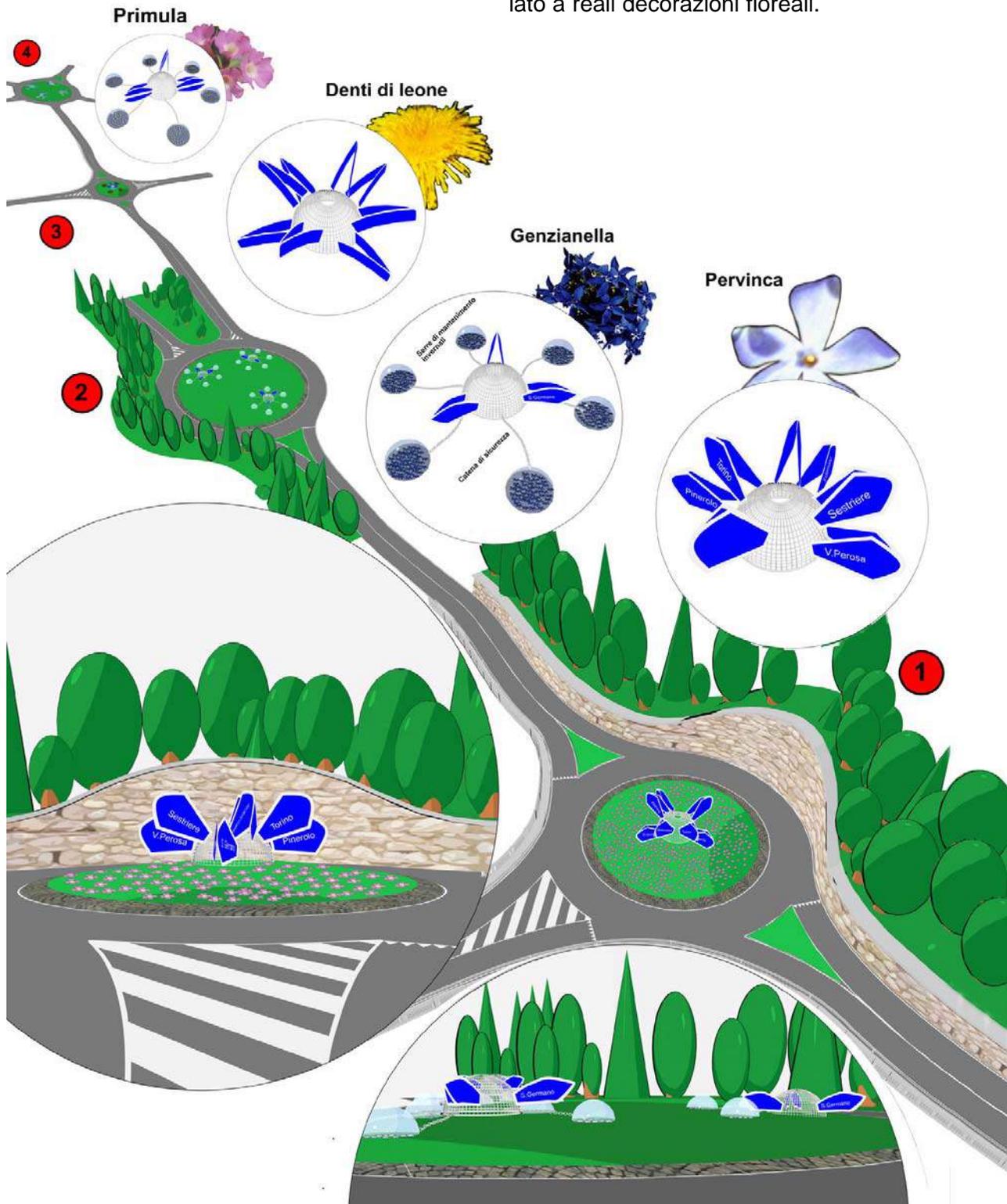
The structure made of steel pipes has a diameter of 2.5m; it is rivetted on a layer of concrete in the middle of the round. The petals are made of aluminium and they are produced with the technology of the road signs; they are connected to the central structure with two pipes. The connection system of details (D) and (E) are united two by two with the system of design (C). The central structure is protected by climbing plants and by the gray fluorescent color of the pipes. The project is completed by the bubbles made of polycarbonate for the cultivation of the flowers in winter.



- LEGENDA:
- Terra
 - Cemento
 - Acciaio
 - Policarbonato
 - Alluminio

Sistema segnaletico per rotatorie riferito alla flora autoctona della Valle Chisone.

All'interno delle rotatorie il sistema prevede l'allestimento di griglie metalliche con forma emisferica, una sorta di bulbi virtuali a cui sono appesi cartelli segnaletici in alluminio che riproducono, ingigantiti, i petali delle varietà di fiori locali (primula, pervinca, genzianella, ecc.); il tutto mescolato a reali decorazioni floreali.



MINIGOLF TEMATICO

STUDENTI: A.Moranelli, C.Rinaudo

Questi punti sono stati realizzati in minigolf (cerchi olimpici) e nell'utilizzo di materiali della tradizione locale lavorati con tecniche artigianali.

Ad essi si unisce la volontà di coinvolgere l'utente sotto l'aspetto ludico.

Rilevato in terra
ricoperto in erba

Prospetto A

A

B

Strutture per la gestione
del minigolf: Bar, Affitto
attrezzature ecc



Battuto in cemento



Il Campo

I cerchi del logo olimpico diventano il campo da minigolf, dove all'interno di ognuno vengono ospitate le differenti buche tematiche. A seconda della geometria delle buche si possono avere un massimo di 18 buche ed un minimo di 15.

Vista dall'alto

Pietra

Pietra

Tubolari d'acciaio D40
Pietra



Vista laterale



Vista posteriore



Vista laterale



Vista frontale



Sezione C -

Elementi d'arredo

Interno del minigolf si inseriscono due elementi: una **seduta** (A) in legno che consente di poter anche appoggiare la mazza, da golf ed una **linea** (B) che serve per indicare le diverse piste (con il numero scolpito), segnala la geometria e consente appoggiarsi per segnare i punti.



Vista superiore



Vista superiore

I materiali impiegati per la realizzazione degli elementi d'arredo, sono quelli della tradizione locale, con tecniche di lavorazione tipicamente artigianali.

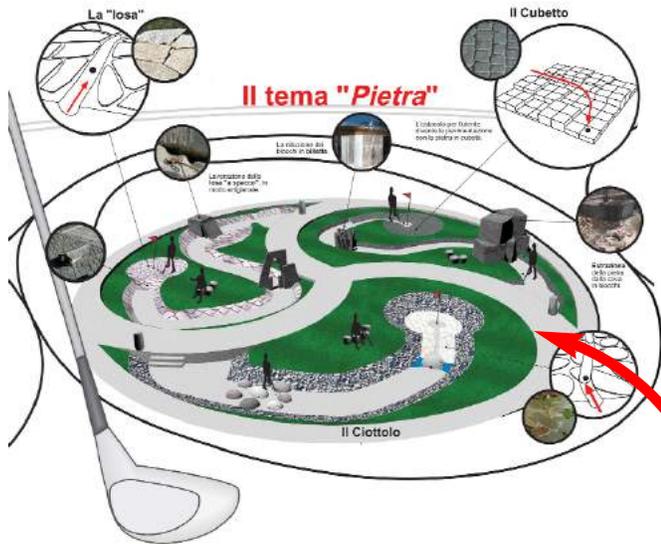
A

B

L'allestimento della rotatoria di maggiore diametro crea un vasto campo da minigolf con buche tematiche.

Il percorso ludico/sportivo si articola in raggruppamenti di buche a tema allocate virtualmente in spazi circolari che nel loro insieme disegnano il logo olimpico. Grande spazio viene dato alle realizzazioni con materiali locali (pietra, legno, ferro, vetro) e alle rispettive lavorazioni tradizionali.

L'area della pietra, ad esempio, presenta buche dedicate alle più idonee e naturali lavorazioni della pietra di Luserna (cubetti o "lose" a spacco), alternate a ciottoli di fiume.



UN PROGETTO PER IL TERRITORIO

ECOLE D'ARCHITECTURE DE LYON

STUDENTI: P.P.Angeleri, N.B.Lagha, C.Brivio, G.Manfredi, G.Moretti, J.Trommeshauser, K.Coufalova, A.Unali

La proposta progettuale della scuola di Lione si articola in una serie di interventi, distribuiti lungo il tragitto preso in analisi, il cui obiettivo è individuare soluzioni contestuali alle singole occasioni paesaggistiche e di percorso. Tutte le proposte sono sviluppate a partire da un linguaggio visivo unificato definito dall'impiego del colore giallo (dai colori della città di Torino) e dall'uso di geometrie regolari (a partire dall'impianto urbanistico della città a "castrum romanum"). Tali caratteri individuano una sorta d'immagine coordinata che caratterizza i differenti e puntuali interventi come parte di un progetto di sistema più ampio.

In particolare nelle parti estreme dell'itinerario (Torino, ma anche le sedi degli eventi in alta montagna), luoghi d'inizio e di conclusione del percorso, si prevede l'allestimento di info-point temporanei a griglia metallica ortogonale da dislocarsi in spazi aperti, oltre a decorazioni celebrative sulle architetture rappresentative ed istituzionalmente rilevanti (composizioni realizzate con teli TNT gialli).

I grandi viali di uscita dalla città sono trattati con passerelle che, oltre a creare connessioni tra le cesure urbane, simulano grossi portali all'evento olimpico. In alcuni casi eclatanti come il lungo viale che conduce alla Palazzina di Caccia di Stupinigi sono studiati sistemi per l'inquadratura prospettica dei fondali.

Usciti dallo scenario urbano, il progetto prevede alcuni sistemi espositivi dislocati nei campi a bordo strada con funzione di vetrina per le varietà di coltivazioni locali, mentre i grossi nodi distributivi (le rotonde intorno a Pinerolo) sono marcati da recinzioni in TNT giallo retroilluminato.

Gli attraversamenti dei piccoli centri di "bassa montagna" sono invece attrezzati con strutture metalliche che sospendono a bordo strada pannelli di plexiglass giallo trasparente. Tale sistema crea una relazione virtuale tra i due lati della strada oltre a creare inediti giochi di luce e colori sul percorso olimpico.

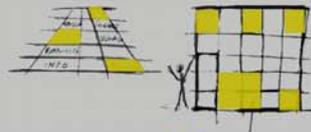
Il progetto prevede poi che alcune costruzioni di particolare valore storico-ambientale (ad es. il Forte di Fenestrelle) siano impiegate come luoghi espositivi per mostre durante il periodo olimpico. In tali siti saranno allestite apposite strutture a torre rivestite di pannelli in PMMA giallo e retroilluminate a denunciare la presenza dell'evento.

Alcuni passaggi panoramici in alta montagna saranno caratterizzati dalla presenza di tunnel trasparenti sulle cui pareti il disegno della silhouette delle catene montane circostanti avrà la funzione di valorizzare il paesaggio.





**COMINCIARE-
FINIRE**

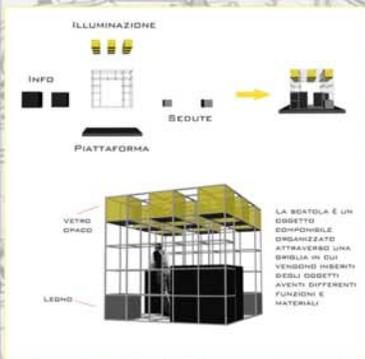


■ EFFINEREO



TORINO 2006

TORINO



DUREVOLE
 "... FINALMENTE QUESTE OLIMPIADI HANNO PORTATO UN'ARIA NUOVA - SPERIAMO CHE DURI ..."

PROGETTI

ECOLE
 D'ARCHITECTURE
 DE
 LYON

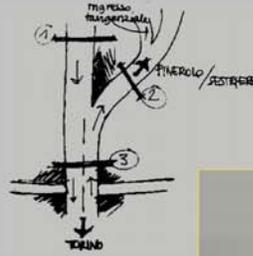
- PIER PAOLO ANGELERI
- NABILE BEN LAGHA
- CLAUDIA BRIVIO
- GIACOMO MANFREDI
- GIOVANNI MORETTI
- JENS TROMMESHÄUSER
- KATERINA COUFALOVA
- ALESSANDRA UNALI

- ARCH. MARC BARANESS
- ARCH. YVES MOUTTON



INQUADRARE

ATTRAVERSARE



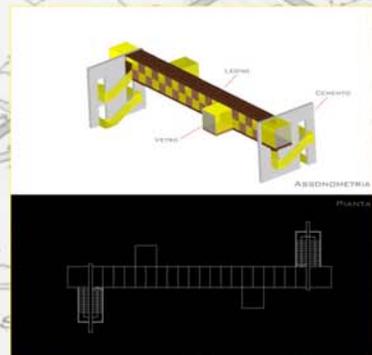
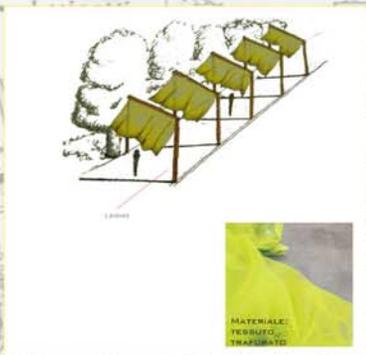
EFFIMERO

EFFIMERO



STUPINIG

USCITA DALLA CITTÀ



DUREVOLE

“... NON SAPREVO CHE IL VALLE DI STUPINIG PRESSIONARE FINO IN CENTRO ALLA CITTÀ...”

DUREVOLE

“... OGGI HO VISTO IL MIO AMICO BINO, UNA VITA CHE NON LO VEDREI E PENSARE CHE ABITA DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA...”



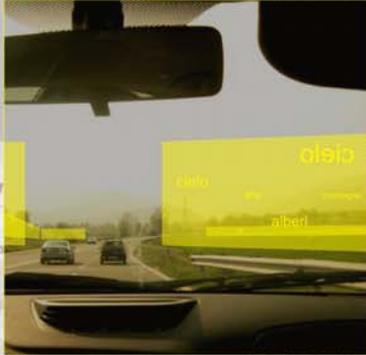
MARCARE

ESTENDERE



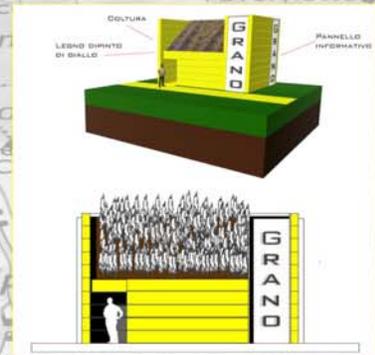
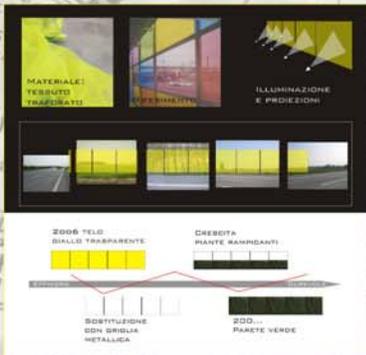
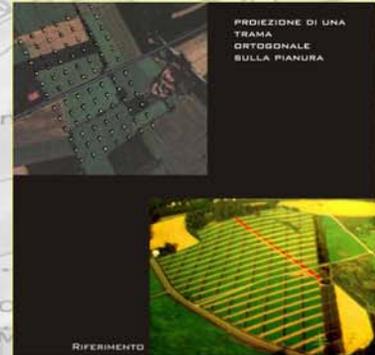
EFFINERO

EFFINERO



ROTATORIE

PIANURA



DUREVOLE

"... HA CHIARCA QUANTE VARIAZIONI HA QUESTO PAESAGGIO CHE CONSIDERAVO SANO MONOTONO ..."

DUREVOLE

"... MA GUARDA... NON AVEVO MAI PENSATO CHE CI FORNERO TUTTE QUESTE VARIETA DI COLTURE ..."

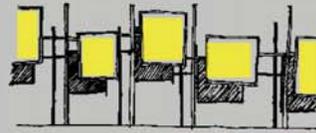


MOSTRARE



EFFINENDO

SCORRERE



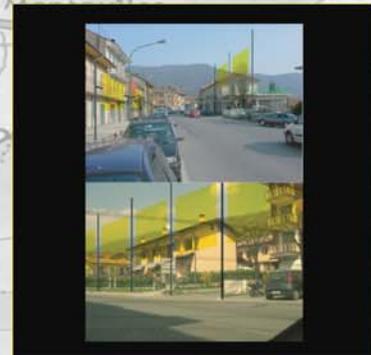
EFFINENDO



- PANNELLI DI FLEXIGLASS SOSPESI IN ARIA MEDIANTE DELLE BARRE IN ACCIAIO
- LIMITARE LE FACCIATE DEGLI EDIFICI SOVRAPPONENDO SU DI ESSE TALI PANNELLI E DISPORLI CON RITMI DIFFERENTI
- LIMITARE LA STRADA CHE PASSA ALL'INTERNO DEI PICCOLI PAESI DI PIADEGGIO MONTANO
- IL PROGETTO CRITICA LA IMPOSSIBILITÀ DI COMUNICAZIONE TRA I QUOTIDIANI LATI DELLA STRADA
- IL PROGETTO MIRA AD EVIDENZIARE E RAFFORZARE QUESTO DIFETTO
- LA CRITICA COME POSSIBILE SOLUZIONE DI UN PROBLEMA NON PERCIPITO

FENESTRELLE

BASSA MONTAGNA



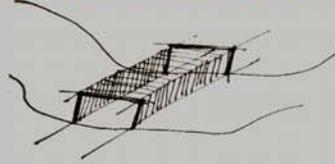
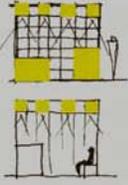
DUREVOLE
 "... MA GUARDA NON AVEVO MAI VISTO CHE QUI C'ERA UN MONUMENTO COSÌ IMPONENTE ..."

DUREVOLE
 "... FINALMENTE POTRÒ ANDARE A COMPRARE IL PANE DA PIENI DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA ..."



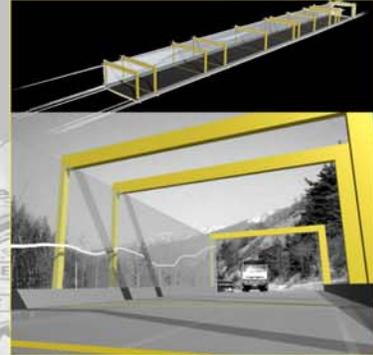
COMINCIARE-FINIRE

SIMULARE



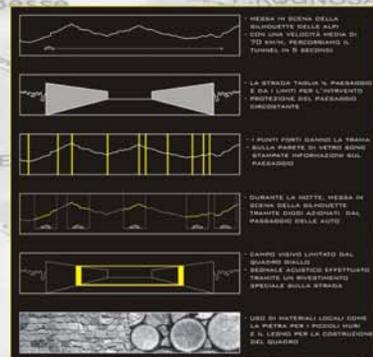
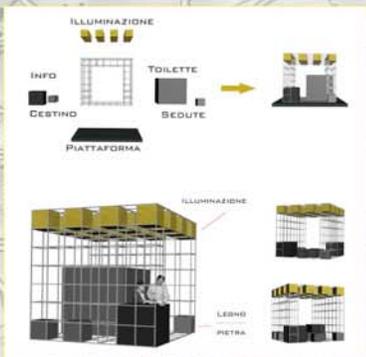
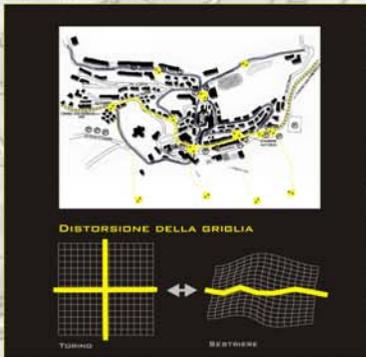
EFFINERO

EFFINERO



SESTRIERE

ALTA MONTAGNA



DUREVOLE

... MA CHE COMMO CHE SONO QUESTI STACCHI ... SONO FUNZIONALISSIMI ...

DUREVOLE

... PENSARE PER PRODELOTO IN INVERNO E DIVENTATO PRATICO IL PASSAGGIO E HANNO BRIGIO ...